

Un progetto per Marina di Vecchiano Operatori insieme per il turismo

«Non è obbligatorio seguire l'esempio della Versilia per crescere»

di ANDEA VALTRANI

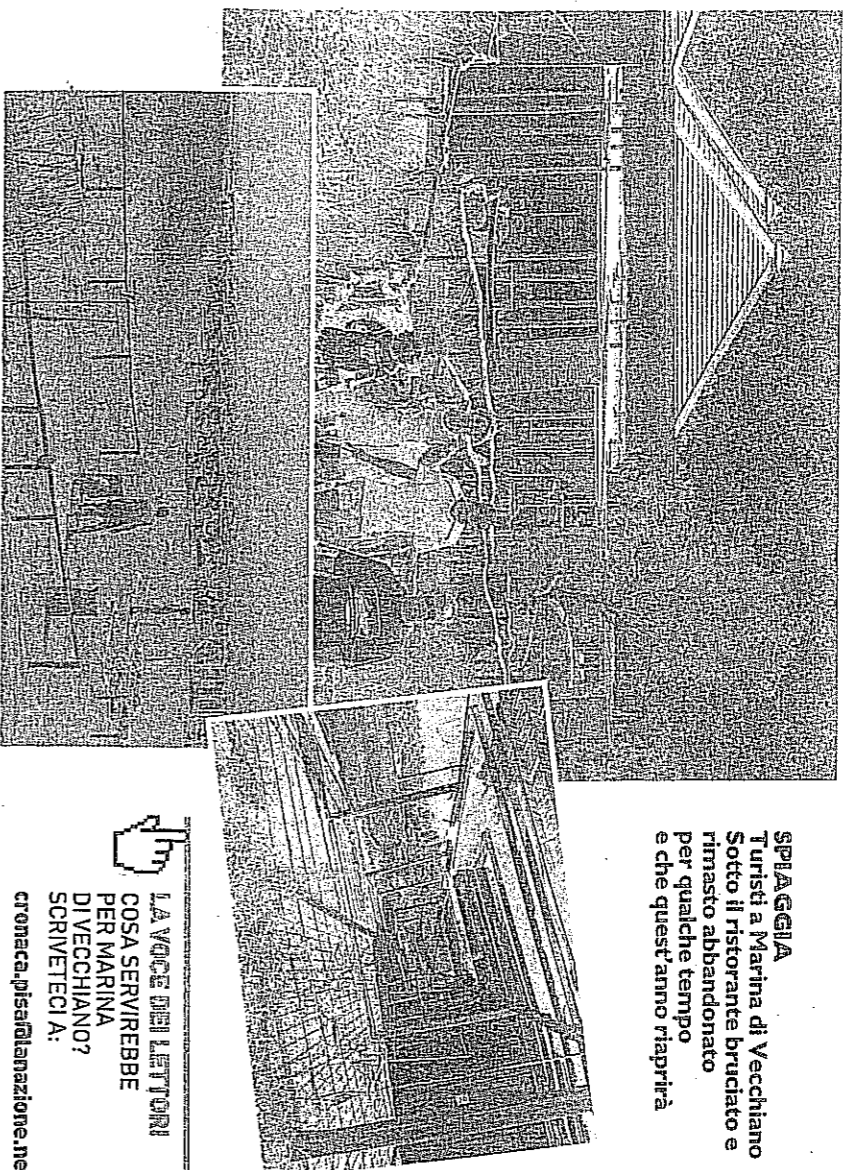
TANTE novità per Marina di Vecchiano studiate per attirare un numero maggiore di turisti, anche fuori dal periodo estivo. Le attività turistiche vecchianesi stanno subendo un calo di presenze, nonostante i 27.000 turisti accentrati nel 2011. Proprio per questo motivo gli operatori del settore hanno creato un tavolo insieme all'amministrazione comunale per cercare soluzioni e nuove idee per attirare un maggior numero di turisti e dar lo-

LE PROSPERTE

Tra le idee, pacchetti che prevedano escursioni in bici o in canoa nel parco

ro delle attrattive più concrete. «La struttura organizzativa sarà sempre la stessa — spiega il sindaco di Vecchiano, Giancarlo Lunardi — e si baserà ancora sui principi della tutela ambientale, della sicurezza e del sociale. Ci sono già alcune novità per l'estate a cui andiamo incontro, come la riapertura delle tre strutture rimaste chiuse la scorsa stagione, due delle quali sono già in attività (l'edicola e il ristorante 'Montoni 2') e la terza aprirà entro la fine di giugno. Altre, come alcune delle 'Oasi', resteranno invece aperte al pubblico 365 giorni all'anno. Vogliamo un turismo sociale e ambientale di qualità. Ovviamente ci sono dei costi e quello dei parcheggi può essere riassorbito con i tre chilometri di spiaggia libera completamente gratuita».

IL DIRATTO sul turismo ambientale, negli ultimi anni, è stato spesso ripreso dagli operatori del



SPIAGGIA
Turisti a Marina di Vecchiano
Sotto il ristorante bruciato e rimasto abbandonato per qualche tempo per quest'anno riaprirà e che quest'anno riaprirà

LA VOCE DEI LETTORI
COSA SERVIREBBE PER MARINA DI VECCHIANO?
SCRIVETECI A:
cronaca.pisa@lanazione.net

settore che lavorano sul territorio vecchianese. «L'istituzione di una consulta della quale facciamo parte gli operatori turistici — dice l'assessore con delega allo sviluppo economico e al turismo Federico Meini —, potrà permetterci di lavorare per una concezione più ampia di questo settore. Abbiamo contattato tutti gli addetti ai lavori del vecchianese e cercheremo, nell'arco di un anno, di creare una sinergia tra tutti i soggetti coinvolti. Mettendo a disposizione l'esperienza e i servizi di ogni operatore, possiamo realmente concretizzare un sistema utile a tutti». E sono molti gli operato-

IL PRIMO PASSO
Quest'estate riapriranno anche le strutture che erano rimaste chiuse

ri del settore turistico che hanno aderito a questa iniziativa sponsorizzata per primo da Riccardo Micheli dell'Oasi 2. «Era da molto che cercavamo di migliorare i servizi — aggiunge Micheli —. Adesso dobbiamo fare investimenti a lungo termine che si potranno concretizzare se collaboreremo». L'idea

di base è quella di operare in sinergia per allargare il ventaglio di proposte da presentare ai turisti, sfruttando il territorio di Marina di Vecchiano. Quindi pacchetti che prevedano escursioni in bici e in canoa attraverso il parco e la pineta e degustazioni. «Marina non deve per forza seguire l'esempio della Versilia — spiega Micheli —. Quello non è l'unico modo di attirare turisti: sfruttiamo le bellezze e le qualità del nostro territorio». Un turismo naturalistico quindi da affiancare a quello balneare. Un modo per combattere anche un altro tipo di «turismo», tipico della pineta vecchianese, ma anche molto meno gradito.

LA NOVITA'
Telecamere per la sicurezza

UNA DELLE NOVITA' positive di quest'anno per il litorale vecchianese è che sarà operativa una rete di video sorveglianza che coprirà i punti nevralgici per scoraggiare i malintenzionati. «Ci sono molti investimenti da fare entro la prossima stagione estiva — spiega Riccardo Micheli, gestore dell'Oasi 2 —, ma quella che abbiamo messo in cima alla lista è stata proprio l'installazione delle videocamere». «Come amministrazione — aggiunge l'assessore al turismo Federico Meini — vorremmo metterci a disposizione di chi installerà questi sistemi, per coordinare le attività di supervisione».

SORPRESA
Pass parcheggi, i costi lievitano

LA SPESA di pedaggio per i parcheggi di Marina di Vecchiano è sempre stato un nodo spinoso da affrontare. Quest'anno le tariffe hanno subito un lieve aumento per chi deciderà di comprare l'abbonamento, scelta riservata ai cittadini dei soli Comuni di Vecchiano e San Giuliano Terme. I vecchianesi sborseranno due euro in più per il parcheggio stagionale, mentre la tariffa dei san-giulianesi è passata dai 25 euro del 2011 ai 40 dell'estate 2012. «Per motivi di bilancio e di rincari Israt — spiega l'assessore Federico Meini — abbiamo dovuto rioricare le tariffe degli abbonamenti, mentre non varteranno i costi del parcheggio occasionale».

VEDI IN SPIAGGIA DE SICA AMMETTE: «A MARINA PER SFUGGIRE AI PAPARAZZI»
«Arno la tranquillità di questa costa»

UNA COSTA senza paparazzi, ma non mancano i danni. Parola di Christian De Sica. L'attore, cantante e showman è da 16 anni un sangiulianese d'adozione e in un'intervista alla rivista attualmente in edicola «Bell'Italia», all'interno di un bel servizio dedicato al litorale pisano, ha detto la sua sulle risorse ambientali e su ciò che andrebbe fatto per valorizzare il territorio. Christian, che ha casa a Rigoli, ammette di aver scoperto Marina di Vecchiano solo l'anno scorso in compagnia della moglie e di amici. «Prima passavo l'estate a Forte dei Marmi — rac-



conta — ma la presenza dei paparazzi era diventata insopportabile. Qui invece c'è una grande tranquillità e in queste spiagge attrezzate si sta d'incanto. E poi Vecchiano è più vicino a Rigoli, dove amo vivere ormai più che a

Roma». Parole di elogio, dunque, ma non manca la stoccata: «Bisogna stare attenti a non ripetere certi errori, come sul litorale laziale. Ma anche nel pisano sono stati fatti danni, a San Giuliano Terme, per esempio, accanto a tante case graziose hanno tirato su palazzi che gridano vendetta». De Sica punta il dito infine sulla mancanza di attrazioni culturali e invita a «fare di più». «Da Pisa in giù non c'è quasi niente — conclude l'intervista al periodico di viaggi — non una retrospettiva, un concerto. Il contrario che a Lucca, dove riescono ad organizzare eventi "proibitivi" perfino a Roma».

T.M.